

Serie Avvisi e Concorsi n. 48 - Mercoledì 30 novembre 2022

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dall'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zandrini

**Provincia di Brescia**  
**Area del Territorio - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di rinnovo con subentro e variante di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Calvisano (BS) presentata dalla ditta V.G.V. s.r.l. ad uso potabile e igienico (Pratica n. 2330 - Codice faldone n. 6724 - IDBS03172522022)**

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la ditta V.G.V. s.r.l. con sede in comune di Brescia (BS), Via Cefalonia, n. 70 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 89072 del 16 maggio 2022 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Calvisano (BS) fg. 35 mapp. 125 ad uso potabile e igienico

- portata media derivata 0,0579 l/s e massima di 1,50 l/s;
- volume annuo di prelievo 1.825 m<sup>3</sup>;
- profondità del pozzo 45,20 m;
- diametro perforazione 150,00 mm;
- diametro colonna definitiva 50,00 mm;
- filtri da -43,70 m a 45,20 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calvisano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dall'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zandrini

**Provincia di Brescia**

**Area del Territorio - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune censuario di Offlaga (BS) presentata dalla ditta società agricola S. Maria di Pancera Emanuele e Giancarlo s.s. ad uso irriguo (periodo estivo). (Pratica n. 2345 - Codice faldone n. 11088)**

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la ditta Società Agricola S. Maria di Pancera Emanuele e Giancarlo s.s. con sede in comune di Offlaga (BS), via Cascina Santa Maria, n. 2 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 184666 del 7 ottobre 2022 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune censuario di Offlaga (BS) fg. 10 mapp. 23 ad uso irriguo (periodo estivo);

- portata media derivata 9,6807 l/s e massima di 95,00 l/s;
- volume annuo di prelievo 153.900 m<sup>3</sup>;
- profondità del pozzo 50,00 m;
- diametro perforazione 1100 mm;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da -30,00 m a -45,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Offlaga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dall'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zandrini

**Provincia di Brescia**

**Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Polpenazze del GAR2) da (adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 9 febbraio 2022)**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Polpenazze del Garda, con deliberazione di Giunta n. 2 del 8 gennaio 2020 ha dato avvio al procedimento per la redazione di un nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) e il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della legge regionale n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» ed ha ri-

- chiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per una parte connessa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, con atto prot. 5904 del 6 dicembre 2021 relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente il PGT e la variante al PTCP condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 3263 del 7 novembre 2019, ha espresso parere motivato favorevole circa la compatibilità ambientale del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Polpenazze del Garda con le prescrizioni indicate nel medesimo parere;
  - La Provincia nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 2817 del 30 novembre 2020 e con atto 2891 del 1 settembre 2021 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere;
  - Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 9 febbraio 2022, ha adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio, trasmettendo a questa Provincia con nota prot. 29704/22 del 17 febbraio 2022 la relativa documentazione ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e la verifica di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato, ai sensi della l.r. 31/2014, richiedendo la modifica del PTCP stesso relativamente alla parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
  - La sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005;
  - La Provincia, con atto dirigenziale n. 1675 del 13 giugno 2022, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP e di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR, condizionata al recepimento delle prescrizioni e all'accoglimento delle raccomandazioni riportate nella medesima valutazione, nonché all'assunzione da parte del Comune degli impegni definiti in sede di confronto;
- Rilevato che:
- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017 n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;
  - Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
  - L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
  - Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al

documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro generale di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;

- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- Le previsioni di trasformazione denominate (V-01, V-04, V-05 e V-06) - che riguardano ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP - inserite nel nuovo Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Polpenazze del Garda, che garantisce il rispetto del bilancio ecologico di cui all'art. 5, comma 4, della l.r. n. 31/2014, interessano aree in continuità con il tessuto edificato o con previsioni in fase di attuazione;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
  1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
  2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
  3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
  4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 244 del 10 ottobre 2022, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta comunale di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 25 ottobre 2022 (in atti), nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche delle aree interessate dalle previsioni, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, e ritenendosi che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento dei terreni in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esse spazialmente si collocano - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale dei medesimi terreni non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Ritenuta l'opportunità di condizionare la presente variante al PTCP al recepimento nel PGT del Comune di Polpenazze del Garda, in sede di approvazione, delle condizioni di compatibilità richiamate nella sopra citata Relazione istruttoria in riferimento alla variante V-01 AdT 19 ed alla variante V-04 AdT 20, come

## Serie Avvisi e Concorsi n. 48 - Mercoledì 30 novembre 2022

espresse nel parere provinciale di compatibilità con il PTCP di cui al citato atto dirigenziale n. 1675/2022;

Visti gli allegati relativi alle aree da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fanno parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Visto, ai sensi, dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 26 ottobre 2022 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 2 novembre 2022 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli e unanimi;

**DELIBERA**

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Polpenazze del Garda, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate negli allegati alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione E, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione M», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione E, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione M», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici;

1. Di dare atto che la valutazione ambientale strategica della presente variante al PTCP è assorbita dalla VAS conclusasi con l'atto dell'autorità competente prot. 5904 del 06/12/2021, citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere;

2. Di condizionare la presente variante al PTCP al recepimento nel PGT del Comune di Polpenazze del Garda, in sede di approvazione, delle condizioni di compatibilità richiamate nella Relazione istruttoria in riferimento alla variante V-01 AdT 19 ed alla variante V-04 AdT 20, come espresse nel parere provinciale di compatibilità con il PTCP di cui all'atto dirigenziale n. 1675/2022, citato in premessa;

3. Di dare atto che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Polpenazze del Garda, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente  
Samuele Alghisi

Il segretario generale  
Maria Concetta Giardina

**Comune di Botticino (BS)**

**Avviso di adozione del piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) relativo ad un immobile in via Garibaldi, promosso dalla società «Consult Commerciale s.r.l.»**

**IL RESPONSABILE DELL'U.O.C. TERRITORIO**

Visto l'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione Consiglio comunale n. 35 del 30 settembre 2022, è stato adottato il piano attuativo in variante al PGT presentato dalla società «Consult Commerciale s.r.l., Bergamo».

La deliberazione di adozione e gli atti allegati sono depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ossia dal giorno 30 novembre 2022 al 29 dicembre 2022, per la libera visione di chiunque interessato. I citati documenti sono altresì pubblicati sul sito del Comune di Botticino, nella Sezione Trasparente, utilizzando il seguente percorso: «Pianificazione e governo del territorio; Istanze di piano attuativo; piano attuativo in variante al PGT In Via Garibaldi».

Si informa che nei successivi 30 (trenta) giorni, ossia dal 30 dicembre 2022 al 28 gennaio 2023, potranno essere presentate eventuali osservazioni da depositarsi al Protocollo comunale in carta semplice (a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.botticino.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.botticino.bs.it), oppure a mezzo e-mail all'indirizzo [protocollo@comune.botticino.bs.it](mailto:protocollo@comune.botticino.bs.it)), facendo riferimento al titolo del presente avviso.

Il responsabile u.o.c. territorio  
Vincenzo Lisciani

**Comune di Chiari (BS)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

**SI AVVISA CHE:**

- con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 27 ottobre 2022 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali/rettifica autentica degli atti del PGT;

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Chiari, 30 novembre 2022

Aldo Maifreni